



Consiglio Regionale del Lazio
Il Consigliere
Augusto Pigliacelli

COMUNICATO STAMPA

23 LUGLIO 2009

SANITA' CIOCIARA UNDER ATTACK: L'INTERVENTO DELL'ON. AUGUSTO PIGLIACELLI

"Continua, apparentemente inesorabile ed inarrestabile, l'opera demolitrice della sanità ciociara da parte del Commissario regionale Piero Marrazzo; noi, lo gridiamo forte, caro Presidente, non ci stiano e appoggeremo con determinazione tutte le manifestazioni di protesta che in queste ore stanno partendo, spontaneamente, dai cittadini della provincia di Frosinone".

Esordisce così l'on. **Augusto Pigliacelli**, consigliere regionale del Lazio e presidente del Comitato Regionale di Controllo Contabile, commentando questa vera e propria "ribellione di massa" in atto da alcuni giorni dinnanzi ai presidi ospedalieri di alcune importanti città della Ciociaria.

"Siamo francamente all'assurdo - dichiara con durezza **Pigliacelli** -; ci sono, nella nostra provincia, ambiti territoriali abbandonati a se stessi e caratterizzati da una atavica e preoccupante marginalità economico-sociale. E le Istituzioni cosa fanno? Invece di presidiare queste realtà e di rafforzarne la presenza, si adoperano per togliere quel poco che di pubblico rimane".

"Il Piano di riordino della Sanità laziale - continua il **Presidente del Comitato Regionale di Controllo Contabile** - non può e non deve colpire i più deboli, i meno abbienti, coloro i quali, in caso di necessità primarie legate alla salute, non hanno le possibilità economiche di "emigrare" e spostarsi verso altri centri sanitari di eccellenza."

"L'ho dichiarato in altre circostanze - conclude **Pigliacelli** - e lo ribadisco ora: ci sono altre sacche di inefficienza sulle quali può incidere il Commissario Marrazzo per riportare i conti in ordine della sanità laziale. Penso, per esempio, a tutta la questione legata ai compensi dei più alti dirigenti sanitari; penso per esempio all'utilizzo più efficiente ed efficace di strumentazioni sanitarie troppe volte inutilizzate ed abbandonate nei magazzini dei ospedali o delle case di cura; penso, per esempio, ad una riorganizzazione del personale sanitario e parasanitario che, perseguendo una buona sanità di qualità, ponga al centro gli operatori del comparto e, soprattutto, i malati e le loro famiglie".

Ufficio Stampa on. Augusto Pigliacelli - www.augustopigliacelli.it